

Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e Innovazione in Agricoltura Biologica

“Inovative design and managment to boost functional biodiversity of organic orchards” “ECOORCHARD”

Ente Finanziatore	MiPAAF PQAI I - Uff. Agr. Biol.
Bando/affidamento/Decreto	Avviso DM 90692 del 11.12.2014
Durata del progetto e scadenza prevista	Inizio attività: 01.01.2015 Conclusione prevista: 31.12.2017
Costo e finanziamento totale	Costo € 1.5096.000 Finanziamento MiPAAF € 142.000
Unità Coordinatrice	University of Copenhagen, Faculty of Life Sciences, Department of Plant and Environmental Sciences. Thorvaldsenvej 40, DK-1871 Fredriksberg C Denmark. Projekt Coordinator: Associate Professor Lene Sigsgaard, les@plen.ku.dk
Altre Unità Operative	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Groupe de Recherche en Agriculture Biologique. Maison de la Bio, 255 Chemin de la Castellette BP 11283, F 84911 – Avignon Cedex 9 France. Francois Warlop, francois.warloop@grab.fr</li> <li>2. Research Institute of Organic Agriculture. Ackerstrasse 113, Postfach 219, CH-5070 Frick, Switzerland. Franco Weibel, franco.weibel@fibl.org</li> <li>3. L’institut National De La Recherche Agronomique, INRA (Ecodevelopment). 228 route de l’aérodrome, CS 40509, Domaine St. Paul – Site Agroparc, 84914 Avignon Cédex 9 France. Marc Tchamitchian, marc.tchamichian@avignon.inra.fr</li> <li>4. Swedish University of Agricultural Science, Department of Plant Protection Biology. Box 102 SE-230 53 Alnarp Sweden. Mario Porcel, mario.porcel@slu.se</li> <li>5. Laimburg Research Centre for Agriculture and Forestry. Pfatten, Laimburg 6, 39040 Auer Italy. Markus Kelderer, markus.kelderer@provinz.bz.it</li> <li>6. Julius Kühn-Institute, Federal Research Centre, for Cultivated Plants. Erwin – Bauerstrasse 27 06484 Quedlingburg Germany. Annette Herz, annette.herz@jki.bund.de</li> <li>7. Wallon Agricultural Research Centre. Bâtiment Emile Marchal, Rue de Liroux 4, 5030 Gembloux Belgium. Laurent Jamar, l.jamar@cra.wallonie.be</li> <li>8. Research Institute Institute of Horticulture. Skierniewice 96-100 Skierniewice ul. Pomologiczna 18 Poland. Dorota Ewa Kruczynska, dorota.kruczynska@inohort.pl</li> <li>9. Latvian Plant Protection Reserch Centre. Struktoru iela 14a, LV-1039, Riga Lativa. Laura Ozolina-Pole, laura.ozolina.pole@laapc.lv</li> <li>10. Gefion-Ecoadvice, Private advisory service. Fulbyvej 15 4180 Sorø Denmark. Maren Korsgaard,0 mak@ecoadvice.dk</li> </ol>
Obiettivi generali	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Monitoraggio di pratiche e sistemi innovativi ed efficienti per migliorare la gestione dell’agrobiodiversità funzionale.</li> <li>b) Individuare “simple-to-use protocols” per valutare l’impatto per i coltivatori / consulenti per la valutazione della biodiversità funzionale.</li> <li>c) Attuare prove sperimentali per trovare nuovi design realizzabili per frutteti biologici.</li> <li>d) Divulgazione delle nuove conoscenze acquisite e imparare da tutte le parti.</li> </ol>
Breve descrizione del progetto	<p>Nelle colture pluriennali coltivate in regime di produzione biologica, è fondamentale gestire gli impianti favorendo gli organismi utili, come insetti predatori e parassitoidi. Questi ci aiutano a contenere parassiti e malattie aumentano inoltre anche la biodiversità globale dell’intero paesaggio agricolo.</p> <p>Agro-Biodiversità funzionale (FAB) si prefigge l’obiettivo di creare habitat ideali per favorire organismi utili aumentando la biodiversità vegetale nell’agro sistema. Il suo valore per la riduzione dell’uso dei pesticidi è generalmente riconosciuto e molti frutticoltori biologici cercano di aumentarla piantando siepi e seminando specie florenti.</p> <p>Tuttavia, mancano informazioni scientifiche su come le misure adottate contribuiscono effettivamente alla desiderata funzionalità dell’Agro-Biodiversità.</p> <p>Questa mancanza d’informazioni è influenzata negativamente dal fatto che si incontrano molte difficoltà nella implementazione della gestione delle misure adottate e che diversi</p>

	<p>tentativi falliscono a causa di motivi tecnici ed economici e dalla mancanza di consulenze adeguate.</p> <p>Per tentare di migliorare questa situazione insoddisfacente, ECOORCHARD combina diversi approcci complementari e funzionali: (i) l'individuazione e strutturazione di metodi ancora non tanto conosciuti, ma già attuati da pochi coltivatori per aumentare la FAB nei paesi dell'UE (WP 1); (ii) elaborazione di metodi adeguati per favorire l'applicazione partecipativa per il monitoraggio della FAB nelle aziende e negli studi scientifici (WP 2); (iii) la conduzione di prove scientifiche in WP 3 con particolare attenzione alla quantificazione degli effetti di strisce fiorili nell'interfilare (BTW-strisce) per aumentare la FAB. Le attività (iv) in WP 4 sono dedicate a scambiarsi le esperienze maturate e favorire la loro diffusione. Diversi "workshop", pubblicazioni e una piattaforma online, delle parti interessate, per raccogliere e condividere informazioni (raccolte in WP 1), sono gli elementi pianificati, per portare le esperienze raccolte direttamente ai produttori di frutta biologica.</p> <p>ECOORCHARD mira a sviluppare adeguate procedure per aumentare la biodiversità funzionale fattibile per gli utenti, cerca di individuare e valutare tecniche innovative in termini di condizioni di efficacia e di attuazione, e di trasportare tecniche sperimentali in pieno campo, in azienda e in laboratori specifici, coinvolgendo i coltivatori, ricercatori e i servizi di consulenza.</p>
<p><b>Risultati attesi</b> (descrizione, divulgabilità, applicazioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Online stake-holder platform EBION "European biodiversity orchards network"</li> <li>• Protocolli semplici per il management di esistenti frutteti e per la progettazione di nuovi frutteti, che aiutano a creare e monitorare la FAB.</li> <li>• Un nuovo sistema d'introduzione di FAB viene valutato in sei paesi europei sotto il punto di vista della riduzione dei fitofarmaci, della lotta antiparassitaria e della fattibilità.</li> <li>• L'applicazione di misure di FAB renderà i frutteti più robusti riducendo la necessità e la quantità d'interventi diretti a favore dell'agricoltore, del consumatore e dell'ambiente.</li> </ul>
<p><b>Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coltivatori</li> <li>• consulenti</li> <li>• comunità scientifica interessata</li> </ul>
<p><b>Parole chiave</b></p>	<p>agro-biodiversità funzionale, FAB, mele, strisce di fiori, frutteti, agricoltura biologica, organismi utili, insetti predatori, parassitoidi,</p>
<p><b>Altre Note,</b></p>	